Dragons' magazine

Periodico dell' A.S.D.VIRTUS
DESENZANO BASKET
Stagione 2009/10
Mese di ottobre

in questo numero
le presentazioni di tutte le squadre Virtus

Prima Divisione

Cinque partenze, quattro arrivi e un importante recupero. La Virtus cambia pelle, ma i conti tornano comunque: confermata

Francesco Forlani, approdo "sofferto" alla Virtus.

la guida tecnica di Enrico Ferrari, coadiuvato quest'anno da Antonio Brognoli, confermato il nocciolo duro della squadra. Sicuramente dispiace, dopo nove anni di Virtus a partire dal minibasket, che il brillantissimo duo Boscarino-Pinzoni sia finito addirittura a La Spezia, per motivi di studio. Rimangono comunque nel roster, al pari di Sberna, ma è chiaro che il loro apporto sarà limitato al minimo. Se ne sono andati, dopo un solo anno da noi, Papa Terraroli e Teodori, che hanno preferito un campionato superiore a casa loro piuttosto che una Prima Divisione a Desenzano, e in fondo non si può dar loro torto. Ma i "nuovi" sono di livello, a cominciare dal ritrovato Peo Grazioli, a lungo protagonista con la Virtus negli anni della Promozione. Finalmente giocherà per i nostri colori Francesco Forlani, inseguito per lungo tempo e mai raggiunto per il veto del Centro Basket, proprietario del cartellino.
Recuperato al nostro sport Federico Ferrari, un due metri che ha solo bisogno di giocare, da Montichiari è arrivato Teo Chiametti e da Carpenedolo Alberto Ruffini.
Al solito il roster è fin troppo folto (15 giocatori più altri 4 a... mezzo servizio), ma il campionato è lungo e le avversarie si sono tutte rinforzate. L'atmosfera che si respira all'interno della squadra è di grande ottimismo, e coach Ferrari ha il suo bel daffare a gettare acqua sugli eccessivi entusiasmi.
Vista con occhio obiettivo, la Virtus 2009-10 ha molto acquistato in fisicità, con una batteria di lunghi che non ha rivali nella categoria, ma ha perso nel reparto "piccoli", dove non ci sono molte alternative. Il campo dirà...

Alberto Ruffini, a lui le chiavi della cabina di regia.

Under 19

Anche l'Under 19 deve fare i conti con un importante ricambio di elementi. Fuori squadra per "limiti di età" Stefano Bignotti, che rimane con noi (bell'esempio di attaccamento!) nel nuovo ruolo di assistente del confermato Nicola Lombardi. Fuori squadra per loro scelta, e per altri impegni, gli "storici" Cefariello e Valbusa oltre a Salaorni. Niente paura: dalla vecchia Under 17 arrivano Barile e El Maktafi, da Padenghe Daniele Petrillo (l'anno scorso a Salò) e Fabio Scaravelli, da Peschiera Davide Lopardo che già da tempo si allenava con noi, dal Best d'eccellenza il '91 Giacomo Barbangelo. Senza dubbio la squadra appare molto rinforzata, e stavolta non le toccherà affrontare avversari più "grandi".
Altro vantaggio non di poco conto, coach Lombardi non prende più il gruppo in corso d'opera, ma lo potrà plasmare a suo piacimento; e Andrea Benedetti, sul quale si fa

Davide Lopardo, il momento di giocare è arrivato...

Giacomo Barbangelo vuol far bene anche a Desenzano.

molto affidamento, potrà prepararsi adeguatamente, dopo l'inatteso ritorno al basket dell'anno passato.
Insomma, la qualità non manca, in una formazione che spicca tra le altre targate-Virtus per essere assai poco… Virtus. Appena cinque elementi (su sedici) sono prodotti del vivaio, in nome di una "globalizzazione" sempre più evidente. Semmai preoccupa un po' il format del campionato: con 21 squadre iscritte, è prevedibile il varo di tre gironi a sette squadre, per cui l'approdo all'élite cui aspiriamo dipende molto dalla sorte, dalle avversarie che ci capiteranno, dalla giornata "buona", visto che nella prima fase non si può proprio sbagliare partita.
Le motivazioni poi giocheranno un ruolo fondamentale: facile ricordare la stagione scorsa, quando i nostri, fallita per un soffio l'élite, si ammosciarono malamente…
Ma ne siamo certi, stavolta sarà un'altra musica!

Under 17

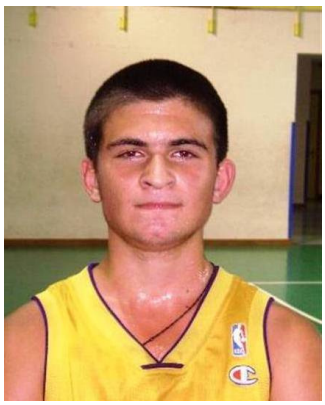
La Virtus aveva iscritto la propria Under 17 al campionato provinciale mettendo in conto un enorme punto interrogativo: in quanti saremo? Non più di dieci si temeva, e infatti… anche meno, vista la rinuncia dell'ultima ora dei gemelli Gatelli. Per fortuna c'è piovuto dal cielo (o meglio, dalle Aquile Lonato) il quartetto di campioni provinciali Under 15 (l'anno scorso in prestito al Centro Basket) Diego ed Ettore Carpani-Fakhreddine-Xotta, da sommare ai rientri di Speri (a sua volta nella stessa squadra) e di Moncalvo, quest'ultimo non ancora concretizzato per un piccolo incidente in motorino. Fanno quattordici elementi (tredici sicuri, visto che i problemi di tesseramento per Dragos Ragea rischiano di riproporsi quest'anno), numero certo non tranquillizzante ma sufficiente per essere cautamente ottimisti.
L'ottimismo cresce guardando la qualità dei ragazzi a disposizione, in particolare dei "nuovi" che promettono da fare da traino all'intera formazione. E se la prima uscita contro i pari età di Peschiera non aveva proprio suscitato entusiasmi, la gara del gemellaggio con l'Etrusca Basket di San Miniato ha invece fatto intendere le potenzialità del gruppo. Opposta ad una squadra che disputerà il campionato open, sebbene arrivata in versione abbastanza... turistica, la Virtus ha preso subito il comando delle operazioni, per non lasciarlo più nonostante i ripetuti tentativi di recupero degli avversari. Alla fine 18 punti di scarto (87-69) e un bel po' di sensazioni positive.
Naturalmente da confermare in campionato, dove l'obiettivo è ottenere ancora l'approdo all'élite.

Etrusca San Miniato e Virtus: tutti insieme al termine della gara Under 17 che ha sancito il gemellaggio tra le due società.

Under 15

Simone Scalmana, dal Best per irrobustire la Virtus.

Cantiere aperto, fin troppo, all'Under 15: per sostituire i partenti Avanzi e Boletti, passati ad altri sport, sono arrivati dal Best Simone Scalmana, dal Lonato provinciale Nicola Filosi, dalla Valtenesi Matteo Caramuta, Andrea Cuzzolina e Paolo Zuanelli. Basta così, diciotto elementi sono più che sufficienti, nonostante il problema di Jacopo Sartirana che purtroppo starà fuori per mezza stagione. E invece un'altra ondata di aspiranti giocatori si è ultimamente abbattuta sulla squadra, facendo rizzare i pochi capelli in testa a coach Ferrari (a proposito, il bravo Enrico da quest'anno è il responsabile tecnico dell'intero movimento: conduce in prima persona 1a Divisione, Under 17 e Under 15, e sovrintende all'attività delle altre formazioni). Non è tanto un problema di grandi numeri, quanto di squadra che viaggia a due velocità: urgono interventi, qualcuno potrebbe passare, magari solo temporaneamente per migliorare i propri fondamentali, ai Preagonisti.
Fatte queste premesse, le potenzialità del gruppo ben le conosciamo: i nostri '95 storicamente sono abituati alla prima fascia. Il percorso Aquilotti-Esordienti-Under 13 e14 è stato sempre compiuto a bordo delle carrozze dell'élite, anche se salirci è diventato via via più difficile. E' soprattutto sempre più difficile "sopravvivere" una volta arrivati tra le grandi: nell'ultima stagione sono state spesso scoppole tremende, tanto da farci a volte rimpiangere di aver vinto una partita di troppo nella prima fase…
Ma questa è la nostra dimensione, di società che ha scelto di lavorare in particolare sulla base cercando di lanciare "in orbita" qualche buon elemento. La nostra aspirazione è migliorare questi ragazzi, come giocatori e come futuri uomini, senza stressarli troppo. E se poi sarà ancora élite, tanto meglio!



Nicola Filosi, uno dei tanti nomi nuovi dell'Under 15.

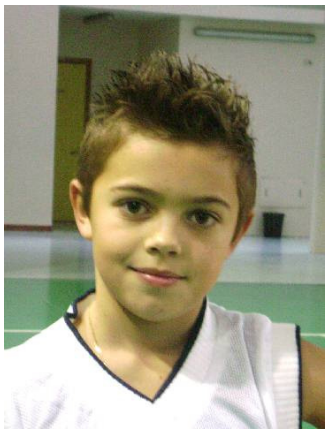
Under 13

La storia si ripete, e visto che si ripete per due volte di fila il fenomeno è preoccupante. All'uscita dal minibasket il gioco diventa sport, e non è proprio la stessa cosa: abbiamo purtroppo visto come è andata a finire (male) con il gruppo del '96. Ora sta succedendo di nuovo con i '97, e forse non è un caso che le due annate si fossero nel passato appoggiate l'una all'altra. Evidentemente si è sbagliato qualcosa nella programmazione, e dunque l'ordine di scuderia stavolta è tassativo, per evitare altri guai futuri: ogni classe d'età deve riuscire ad andare avanti con le sue gambe.
Ma com'è l'attuale situazione dell'Under 13? Brutta, bruttissima, come continua a lamentarsi coach Brognoli. Dei nove (di cui tre bambine) che avevano disputato il campionato Esordienti lo scorso anno si è perso Arceri, sostituito da Noemi Perazzi (foto a fianco), unica ragazza ad aver avuto il coraggio di fare il salto dalla squadra dei Dragoni 08-09 a quella agonistica.

Altri inserimenti si possono al massimo intravvedere (Falzone, Bartolotta?), è comunque chiaro che la rosa è ridotta al lumicino.
E visto che per i miracoli ci stiamo attrezzando ma non sono ancora alla nostra portata, si naviga a vista: potremmo cercare di portare a Desenzano ragazzi da altre società, visto che pare proprio che l'annata '97 sia scarsa dappertutto, tanto che perfino il Best ha rinunciato a far selezione. E così la chiamata per Mattia Bertocchi, certamente pronto per il gran salto, per il momento non verrà...

Esordienti

Esame di maturità per la squadra del '98, brillantissima protagonista lo scorso anno nella categoria inferiore. Ora però cambia tutto, a cominciare dall'istruttore che li aveva seguiti dalla prima elementare, ora si fa sul serio agli ordini di Antonio Brognoli e Gianni Balestreri. La corsa e l'agonismo non bastano più, è il momento di imparare a giocare davvero…
Proprio per non intralciare il (duro) lavoro della squadra, si preferisce non fare inserimenti, dirottando per il momento eventuali nuovi giocatori tra i Preagonisti. Quando sarà il momento le porte (del paradiso?) si apriranno d'incanto, come successo per i due ragazzi delle foto a fianco.
Dunque gruppo bloccato a sedici elementi, esattamente quelli dell'anno passato con la sola eccezione di Gigi Medeghini, trasferitosi a Brescia. Lo rivedremo quasi certamente da avversario, lo saluteremo con grande simpatia ma non saremo disposti a fargli sconti...



Bogdan Comanici e Riccardo Panni in questa squadra avevano fatto solo capolino, ora è tutta per loro!

www.virtusdesenzano.it

Il sito ufficiale della nostra società sportiva, sempre aggiornatissimo e ricco di notizie. Visitatelo !!!

Centro Minibasket Dragons Desenzano

Un'estate passata ad attendere notizie dall'altra "sponda" di Desenzano, dopo la triste fine del Centro Basket. Che faranno i vecchi dirigenti? Vorranno in qualche modo continuare, e in caso di risposta negativa, ci sarà qualcuno disposto ad andare avanti? E' inutile dire che alla questione la Virtus era molto interessata, se non altro per raccogliere i bambini del minibasket che rischiavano di rimanere senza il loro "giocattolo" preferito. Ma di là nessuna nuova, se non quella di sicure rinunce (Diego Sguaizer, Tiziana Nodari) ad andare avanti. Allora ci siamo mossi noi, vincendo l'appalto per la palestra Marco Polo, ottenendo le ore necessarie a far funzionare tre nuovi gruppi. Fino alla sorpresa settembrina, il Centro Basket che non risorge, questo no, ma sicuramente ci mette il suo "spirito" (e non solo) nella nascita del Dream Team Desenzano, espressione diretta di certe mire espansionistiche di Monticchiari su un bacino assai importante come il nostro. Troppo tardi per fare marcia indietro, erano addirittura già stati stampati i volantini. Per mancanza dolosa di comunicazione (bastava ci fosse arrivata una parola, un accordo si sarebbe sicuramente raggiunto…) ecco servita l'assurdità di avere tre centri minibasket nello stesso comune…
E così ora nel capoluogo i genitori e i ragazzi non si raccapezzano più, e magari sbagliano palestra; oltre a tutto, già non è facile far concorrenza a Sua Maestà Il Calcio, se poi ci dividiamo con stupide beghe da cortile… Comunque sia, i nuovi **DRAGONS DESENZANO** già sono una bella realtà, per il momento con due gruppi: **Draghetti** (2002-03-04) che si allenano martedì e giovedì alla Marco Polo dalle 16.15 alle 17.15; e **Dragoni** (1999-00-01) nello stesso impianto e negli stessi giorni dalle 17.15 alle 18.30. Appena quattro "lezioni", e siamo in 32 (16 piccoli e 16 grandi), viste le premesse è un successo enorme. Ma siamo certi che cresceremo ancora, il lavoro svolto come si deve paga sempre!

Enrico Avesani ha imparato a conoscerci durante il Camp estivo, Leonardo Boletti ci conosceva già...

Centro Minibasket Dragons Rivoltella

Tutto più semplice a Rivoltella, dove i gruppi erano già consolidati. Oltre agli Esordienti dei quali abbiamo già parlato nella pagina precedente, scalpitano le due squadre che parteciperanno al campionato Aquilotti: gli **Aquilotti** appunto (classe '99), che si allenano mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30 e i **Draghi** (2000) stessi giorni dalle 17.30 alle 18.30.

Nicolò Magni, campionato Aquilotti con i Draghi..

Inoltre sono già al lavoro i **Preagonisti** (lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 15.30 alle 16.30), che sono un gruppo di passaggio: per evitare di inserire bambini alle prime armi in squadre agonistiche (è chiaro che si potrebbero trovare in difficoltà) i "nuovi" nati nel 1998-99-00 imparano le prime nozioni in questa squadra, prima di spiccare il volo: come si sa, i draghi di qualunque specie sono dotati di ali…

Simone Crema (Aquilotti).

Ci sono poi i **Dragoncelli** (nati/e nel 2001) il lunedì dalle 17.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 16.30 alle 17.30, e i **Draghetti** (2002-03-04) il lunedì e il mercoledì dalle 16.15 alle 17,15): per entrambe le squadre è prevista la partecipazione a feste, tornei e partite amichevoli.
Tutto è pronto insomma per una grande annata, piena di corse, salti e tanto tanto divertimento!

Christian Crescini (Dragoncelli).